



COPIA

COMUNE DI CURNO

Provincia di Bergamo

N. 15	Del 29-04-2010	Cod. Ente 10092
LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 29.12.2009 E 26.02.2010		

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza *Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.*

L'anno duemiladieci addì ventinove del mese di aprile alle ore 18:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi notificati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale:

Un esempio di eloquio pedrettiano

Estratto dal verbale della seduta del Consiglio comunale del 29.12.2009

Tema oggetto del dibattito: il blitz alla cosiddetta moschea di Curno

SARA TRABUCCHI	Assessore	Presente
CHIARA LEIDI	Consigliere	Presente
PIERANGELO SALVI	Assessore	Presente
ANGELO FASSI	Assessore	Presente
ANNAMARIA MORELLI	Consigliere	Presente
VITO ALBERTO CONTI	Consigliere	Presente
ALDO BENEDETTI	Consigliere	Assente
PERLITA SERRA	Consigliere	Presente
DOMENICO CANGELLI	Consigliere	Presente
		Totale Presenti 14
		Totale Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale – dott. Vittorio Carrara.

Il Sindaco – dott. Angelo Gandolfi, nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

N. Reg. Pubbl. **627**

Addi,

10 MAG. 2010

IL Segretario Generale
f.to (dott. Vittorio Carrara)

(Pedretti)

Posso, allora, siccome qui si racconta, si descrive, si raccontano le cose poi bisogna anche, agli atti ci sono dei documenti che testimoniano sì delle domande ma in realtà anche non delle risposte. E' vero che nel '96, esattamente il 30 ottobre 1996, l'unione comunità islamica di Bergamo ha presentato allegando lo statuto, che poi magari dico anche cosa c'è nello statuto, oggetto statutario "allestimento luogo di culto allestimento di un centro sociale nel quale rendere disponibile gli spazi insediamento religioso incontro comunità ricreazione dei bambini", questo è una delle parti statuto sociale dell'attività.

È vero che è stata fatta questa domanda ma altrettanto vero che non fu data risposta perché agli atti non esiste.

Quello che sostiene la proprietà, verbale, a distanza di più di 13 anni, credo che ci sia da capire fino a che punto, conoscendo proprio l'andamento, non tanto di quell'immobile, inteso di quella unità immobiliare, ma di tutto il contesto mobiliare.

Io adesso devo ricostruire, voi ci avete messo un po' più di 10 giorni perché adesso la risposta del 10° giorno alle domande fatte all'interrogazione non è di competenza dell'assessore alla sicurezza e poi qui si tratta di capire come uno voglia fare l'assessore alla sicurezza, la sicurezza è chiaro che poi assessore alla sicurezza e anche alla viabilità, ricordo che, il fatto che qualcuno abbia memoria breve oppure era a letto a dormire in quei frangenti e quando qualcuno, anche il sottoscritto, specialmente durante l'ultimo ramadan, era con i carabinieri perché c'era il traffico bloccato dalle 7 di mattina per circa 2 ore proprio perché bloccato, nel senso, perché c'era forte affluenza di personale.

La invito a evitare di fare le interrogazione al consigliere perché è un ruolo inverso quello che le spetta, la invito piuttosto a informarsi presso la Stazione dei carabinieri per verificare quanto lei asserisce, perché la stazione dei carabinieri le dà il verbale di sopralluogo, perché era presente al penultimo, adesso non ditemi la data precisa, però è da ricostruire.

Quando si parla poi alla risposta n. 3, alla risposta n. 2, non è un locale di culto e quindi bisogna capirsi se è vero che, bisogna capire quale è locale di culto e locale di preghiera, se uno in un magazzino ci faccia preghiera, se è legittimo o meno, se in una zona commerciale si faccia preghiera sia legittimo o meno, questo è un altro discorso, però buona parte si dice che non è un locale di culto, buona parte quando il 13 novembre nel suo intervento, che adesso trovo, le riporto una frase testuale, quando la trovo, lei dice, abbiate pazienza, 5 minuti non 10 giorni, allora, dove parla comunque che c'è il ritrovo di persone che vanno a pregare, allora bisogna cercare di capire se un luogo di preghiera non è un locale di culto e qui si potrebbe disquisire per mesi.

Alla risposta del n. 3 quando si dice sì, cioè se è stato depositato il certificato prevenzione incendi, credo che abbia una grande confusione mentale quantomeno tecnica per quello che mi riguarda, perché se è vero, se è vero che il certificato prevenzione incendi, è altrettanto vero che alla concessione, mi pare che lei l'abbia richiamata, adesso vado a riprenderla, che dovrebbe essere la 272 del registro del 2002, è allegata la richiesta di parere conformità, vorrei dire che la richiesta di pareri di conformità è tutt'altra cosa che il certificato prevenzione incendi, uno fa la richiesta di parere di conformità, una volta ricevuto il parere di conformità da parte dei vigili del fuoco può fare una DIA di attestazione che l'attività rispetta il progetto, pertanto tutto quello previsto dal progetto o comunque tutto quanto previsto nelle osservazioni dei vigili del fuoco prescritte è stato rispettato e se ne assume la responsabilità, fermo restando che poi può esserci un successivo sopralluogo per il cpi, perché il cpi è un'altra cosa, per cui e totalmente falso attestare che esiste il certificato prevenzione incendi, risulta depositata la richiesta di parere di conformità che è un'altra cosa del cpi.

In riferimento al passato se lei si fosse documentato probabilmente non avrebbe detto corbellerie, perché riferito sempre ai tempi, adesso le riprendo una alla volta, allora in data, messe in ordine, che in data, nel 2000, adesso la data poi la troviamo, comunque nel 2000, è stata fatta la richiesta di intervento e controllo presso i locali ufficialmente autorizzati alle comunità islamiche con sede in Curno via Manzù, da parte del sindaco Bianchi. In data 13.3.2001 è stata fatta una segnalazione al

Prefetto e Questore della situazione relativa a problematiche di pubblica sicurezza derivante dall'occupazione di locali di via Manzu.

La Prefettura di Bergamo scrive con nota del 3 luglio 2001 che vi leggo (dà lettura della nota).

In data 3 agosto 2001 l'associazione, il Presidente, l'associazione comunità islamiche scrive i locali utilizzati dalle comunità islamiche site in Cumo, scrive (dà lettura della nota).

Attenzione finisco mi mancano tre documenti

In data 22 settembre 2001 sempre il Sindaco di Cumo scrive al sig. Responsabile al sig. Giazzi e alla Prefettura (dà lettura della nota).

(Sindaco)

scusi sempre Bianchi?

(Pedretti)

Sindaco, quanto cambia il sindaco glielo dico.

A un certo momento cambia il Sindaco, loro si ricordano.

Questo nel 2001 poi..

Nel 2002, il 26 novembre 2002, c'è un passo che salta, c'è stata la concessione edilizia in sanatoria, la concessione edilizia in sanatoria sì è vero che sulla tavola non è mai stata corretta e mai presentata e c'è scritto sala di culto, è altrettanto vero che poi la concessione, prescrizione parla "l'uso di unità immobiliare oggetto di sanatoria potrà aver luogo successivamente all'ottenimento del certificato licenza d'uso" punto 2 comma 2° parla della prescrizione in sanatoria che ha avuto parere favorevole per interventi proposti, come confermato, come assentito nella concessione edilizia originaria.

Si tratta di capire se preghiera, locali di preghiera, si tratta di capire, di informarsi meglio.

Finisco. C'è stato il 26 novembre 2002 il Sindaco Morelli, giunta Morelli, l'avvocato Studio legale De Vescovi De Capitano, chiedo scusa all'avvocato, scrive (dà lettura della lettera).

Si tratta di capire al di là del discorso dell'agibilità, perchè mi è arrivata voce, siano impossibilitati comunque a rendere agibile l'immobile in questo pare che abbiano fatto delle opere non conformi rispetto alla concessione originaria. Per cui ritenermi soddisfatto di cotante corbellerie di risposta da parte del sindaco, sarebbe come dire sono soddisfatto se scende... questa non è una risposta oggettiva, è una risposta di carattere sicuramente politico, politico non è neanche, delle due risposte, risposte, in un modo, argomentando nell'altro, uno prima risposto in un modo poi in un altro, ritengo non si può essere soddisfatti, il problema è reale.

Approfondire qualcosa in merito, non si tratta dire sì o no in merito, sì o no, se la comunità islamica può esercitare la propria attività, si tratta di capire se può o non può esercitare, poi se oggi ci si venga a dire che ci si contraddice nel momento in cui nell'interrogazione prima dice che l'amministrazione il sindaco non entra nel merito delle pratiche private, qua invece si entra, la totale confusione mentale, mi dispiace non si capisce assolutamente nulla, quantomeno strano, strano, inusuale, se vogliamo, che ci sia un sindaco che fa le domande ad un consigliere e non viceversa. Non si risponde ad una interrogazione con una domanda o una serie di domande peraltro non dimostrabili.

(Sindaco)

Di controdomande ce ne saranno molte altre in un futuro, Dunque, sig. Pedretti, il 13 novembre, due Consigli fa, quando io ho spiegato al Consiglio e quindi alla cittadinanza, pubblicamente, le ragioni del suo defenestramento, le ho fatto una domanda chiara e precisa, cioè le ho chiesto "lei mette in dubbio oppure no le parole dei pubblici ufficiali a conoscenza dei fatti?" e lei ha scantonato quindi.

(Pedretti)

Sindaco non dica fesserie per piacere.

(Sindaco)

lei ha scantonato.

(Pedretti)

qualche consiglio fa di essere convocato

(Sindaco)

lei ha scantonato

(Pedretti)

io non ho mai scontato, lei fa un uso improprio, lei e i suoi amici state facendo un uso improprio di affermazioni false che sta facendo.

(Sindaco)

A dicembre del 2009 lei scrive in un suo periodico di informazione.

(Pedretti)

È il periodico della lega, è anche mio, ma è della Lega di Curno.

(Segretario Comunale)

Levi il microfono perché il sindaco sta parlando grazie

(Sindaco)

Pedretti non ha mai predisposto un controllo alla moschea durante l'ora di culto? allora io le rifaccio una domanda, le rifaccio la stessa domanda "lei dunque sostiene che i pubblici ufficiali a conoscenza dei fatti dicono il falso, sì o no?"

(Pedretti)

Sindaco non prendiamoci in giro, non faccia quel sogghigno da teatro che non serve in questo Consiglio Comunale, perché questo è un luogo serio. Lei, io mi aspettavo, mi faccia parlare perché io non l'ho interrotta.

(Sindaco)

non scantoni però, come la volta scorsa.

(Pedretti)

guardi Sindaco, se c'è qualcuno che scantona e usa i paraventi, qui è lei e i suoi amici che scrivete in giro una massa di fesserie, allora, io non ho mai predisposto, e qui ribadisco, mai predisposto l'ispezione in orari di preghiera, ricordo benissimo di aver parlato con gli uffici tecnici ma io non devo rispondere a lei Sindaco, perché da che mondo è mondo, non è un Sindaco che fa le domande al Consigliere ma il Consigliere che fa le interrogazioni al Sindaco.

Mi sono reso disponibile nel consiglio del 13, del 13, ad essere convocato, lo dissi, chiamatemi e ne parliamo per testimoniare, per discutere, per argomentare su questa questione, ricordo di aver detto, perché poi non c'è nulla, peraltro, di scritto, andiamo a controllare, fate in modo che ci sia qualcuno, vuol dire che apra, va a controllare l'immobile, andate a controllare, andiamo a controllare, andiamo, in senso lato, come Amministrazione, nel momento cui l'immobile sia aperto, se non c'è nessuno contattateli, fate in modo che ci sia qualcuno, non ho mai, mai dichiarato, mai voluto portare il controllo ai locali di culto, che adesso non dice che è un locale di culto ma

momento di preghiera, insomma vedo che è molto confuso anche in questo .. locale di preghiera, non prendiamo in giro o meglio non prendiamo per il cuio, Sindaco.

(Sindaco)

Come l'altra volta Lei non risponde

(Pedretti)

Sindaco è inutile lei faccia quel sogghigno qui
Io ho detto, confermo, ci sente ho ha bisogno degli amplifon.

(Sindaco)

è questo il luogo per rispondere
Lei mette in dubbio sì o no la parola di pubblici ufficiali a conoscenza dei fatti?

(Pedretti)

Anche io sono un pubblico ufficiale, Sindaco, ma se se lo dimentica, anche il consigliere è un pubblico ufficiale, ma sta scherzando.
Io non metto in dubbio

(Sindaco)

Mette in dubbio sì o no e lo dica.

(Pedretti)

Io dico quello che è il mio punto.
Nel senso, io non ho mai, mai voluto fare l'ispezione durante l'orario di preghiera, punto.
Ho chiesto di essere convocato, è passato più un mese, non sono ancora stato convocato. Per cui se ce n'è uno che usa per scopi, per secondi scopi o per altri scopi questo meccanismo del dire o non dire o del dire poi aspettare che uno venga a dire di essere convocato,,io ho detto sono disponibile ad un incontro, convocatemi, vengo di fronte a pubblici ufficiali.
Stia attento a quello che dice, stia attento.

(Sindaco)

Lei sulla stampa ha dato varie versioni di questa vicenda, dica versione unica.

(Pedretti)

Sindaco si ascolti la registrazione, si ascolti la registrazione.

(Sindaco)

Già ascoltata la registrazione è già stata ascoltata

(Pedretti)

Lei ha grossi problemi sia a capire che a sentire

(Sindaco)

Lei non ha mai predisposto un controllo alla moschea durante l'ora di culto, bene, allora diamo lettura di questo documento: Curno 21 ottobre 2009 protocollo interno 19412009 Polizia Locale (dà lettura del documento qui allegato sotto la lettera A).

(Pedretti)

Posso, scusate, per onor di chiarezza, allora lei, cioè, sostiene i dipendenti comunali o tecnici comunali sono pubblici ufficiali, dottoressa, mi può dire se sono, svolgono funzioni di pubblici ufficiali?

(Segretario Comunale)

Naturalmente, in particolare il Comandante della Polizia Municipale, sicuramente, guardi, ha questa qualifica.

(Pedretti)

Per cui un consigliere comunale svolge, è un pubblico ufficiale o comunque.

(Segretario Comunale)

Non so cosa intende lei per qualifica di pubblico ufficiale, però il consigliere comunale ha una particolare qualifica, soprattutto nel periodo elettorale perché consente a questo soggetto determinate potenziali caratteristiche.

(Pedretti)

Funzioni tipo domande della firma, autentiche delle firme, piuttosto che è pubblico ufficiale quando celebra i matrimoni, o di competenza, comunque si possono accumulare entrambi come pubblici ufficiali, mi segue?

Allora se è vero che, perché lì non si dice che Pedretti ha detto andate di venerdì durante l'orario di preghiera, si fa un, ho chiesto di fare un sopralluogo, fermo restando che se quel pubblico ufficiale dice che è un locale di culto e lei smentisce che sia un locale, lei smentisce che, Sindaco dice che non è un locale di culto, voglio capire delle due chi ha ragione.

Se il pubblico ufficiale Lamagna Domenico o l'arch. Ghisleni o comunque i tecnici comunali dicono che è un locale di culto, perché nel passaggio vado a memoria di quello che ha letto della comunicazione interna, oppure se non è un locale di culto, l'hanno detto loro eh, c'è l'amministrazione che dice che è un locale di culto o adibito a culto perché se un locale di culto o non è un locale di culto o locale adibito a culto, è un gioco di parole. Detto questo lì non si dice espressamente che Pedretti ha chiesto di andare durante l'orario di preghiera, Pedretti ha chiesto andiamo quando c'è qualcuno che possa aprirci, punto. E questo lo posso giurare davanti a qualsiasi cosa, davanti a qualsiasi giudice, in qualsiasi parte del mondo, perché è abbastanza evidente che il sottoscritto non avesse nessuna intenzione di andare in un momento di preghiera in un locale, così come nessuno va a misurare la chiesa durante la messa oppure misurare il cimitero o la tomba durante un funerale, mi sembra un'offesa o un oltraggio che, peraltro poi, non stiamo parlando di animali, attenzione, ma di persone, per cui pensare che questi qui poi, chissà quale clamore chissà quale, diciamo, il motivo ingenerante successivo a quell'eventuale sopralluogo, nel momento in cui c'era una persona, ci fosse stata una persona che avesse aperto i locali. Chiedendo peraltro anch'io di essere presente, non c'è nessun problema per un assessore di essere presente ad un sopralluogo, senza nessun, è successo più volte questa questione per cui non si è mai costruito una montagna o un castello di sabbia inutilmente su una questione del genere. Pertanto dalla relazione, da quanto ho potuto capire, nessuno scrive, così come io non ho scritto, andate durante, così come io non ho scritto, durante l'orario di preghiera, andate quando è aperto, è accessibile se qualcuno ci apre, punto. Così dichiaro, così è.

Se poi il comandante Lamagna abbia detto, abbia scritto che è stato chiesto, che l'arch. Ghisleni era preoccupata, capisco la preoccupazione, è ovvio che fosse preoccupata nel momento in cui le

avessi detto. " prendiamo armi o bagagli andiamo là con l'esercito a spostare la moschea o a vedere chi c'è o chi non c'è", signori, non giochiamo con le parole.

(Sindaco)

Lei anche fatto una dichiarazione, che qui non è riportata, all'arch Ghisleni, non se la ricorda? sul suo obiettivo finale.

(Pedretti)

no io francamente

(Sindaco)

non se la ricorda.

Prima di andare dall'arch Ghisleni ha tentato, ha fatto anche un tentativo con un altro funzionario pubblico, che le ha detto non è di mia competenza.

(Pedretti)

Mah, io adesso non ricordo tutti i dettagli.

(Sindaco)

Probabilmente non si ricorda niente.

(Pedretti)

no non è che naturalmente. Siccome allora a differenza di qualcun altro qui dentro, probabilmente in quella sede, sono stato all'ufficio tecnico chiedendo di chi fosse la competenza, non ricordo; ricordo allora che fu Allodi che mi disse che a memoria sua c'era la prescrizione nella quale doveva esserci la prescrizione della sanatoria, che doveva portare a fare determinate opere per l'ottenimento dell'eventuale agibilità, c'era da verificare se fossero state fatte queste, se le prescrizioni fossero state ottemperate, pertanto quello che ha scritto Lamagna non è altamente.

(Sindaco)

Il tutto sempre all'insaputa del sindaco e della giunta.

(Pedretti)

Allora, allora, questo mi pare fosse successo il giovedì, non ricordo che giorno fosse, devo ravanare, purtroppo non registro ogni passo che faccio della mia vita, non ho il tempo in questo momento, ho fatto questo, mi autoverbalizzo, le tante cose che si possono fare, il sindaco la sera successiva o due sere dopo, perché purtroppo il sindaco non era molto presente in-comune, come per altre occasioni peraltro, pertanto è inutile che si voglia costruire una montagna, smettiamola Sindaco, smettiamola, basta, mettiamoci una pietra sopra, smettetela di usare Pedretti.. anche perché così dicendo ,peraltro, e così come qualcuno, qualcuno di sua conoscenza ha pubblicato su qualche spazio internettiano, usiamo questo termine, si parla addirittura.. prima o poi sapremo chi e questo qualcuno, si parla addirittura di macelleria sociale, vuol dire addirittura che se noi andiamo a controllare il locale di culto diamo degli animali a questa gente. Qui' io lo vedo sotto questo aspetto. Qui come se andare a controllare il centro islamico fosse provocare, come se fossero degli animali, così io l'ho interpretato la lettura, non c'entra il Consiglio Comunale ma è una cosa che verrà in un'altra sede in un altro momento, peraltro, nelle sedi opportune perché adesso basta Sindaco, basta su questa cosa qui, basta stupidaggini, basta bugie, chiuso e me ne vado. La cosa spero che finisca qui.

(Sindaco)

A me sembra che, se ci sia qualcuno che riferisce da molto tempo, a suo uso e consumo, verità e che cambia da oggi al domani, questo sia lei.

(Pedretti)

Sindaco la smetta, la smetta di fare l'ipocrita, provi, provi le sue falsità con documenti alla mano, atti scritti, dove c'è scritto Pedretti ha mandato sì si lo faccia, no no, non c'è scritto Pedretti ha dato per luogo di culto, non prenda per il culo il Consiglio Comunale Sindaco, la smetta, la smetta, non sogghigni da teatro, il Consiglio non è teatro. Lei è il Presidente del consiglio comunale si renda serio.

(Sindaco)

Ha chiesto sollecitamente

(Pedretti)

La smetta, no sindaco

(Sindaco)

Di venerdì, venerdì 11.30

(Pedretti)

No sindaco

(Sindaco)

Va beh, seguiamo il consiglio del sig. Pedretti che dice mettiamoci una pietra sopra.